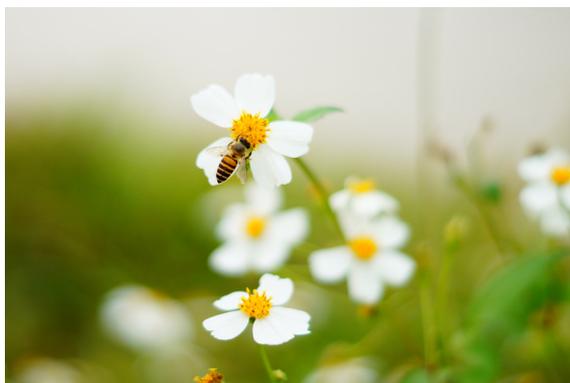




SAGESSE INTERNATIONALE



IN QUESTO NUMERO

Introduzione

Attenzione alla crisi ecologica

"Boutique sagesse"

Raccolta per la vita

Scoprire la sapienza presente nella creazione

In sintonia con la Laudato si'

Come possiamo rispondere al grido della Terra?

Sta a noi... Agite con saggezza!

Un invito a prendersi cura della Madre Terra

Aggiungere valore alla nostra casa comune

Riconoscimento di Sr Liane Rainville

Riconoscimento di Sr Ginette Ulysse

Riconoscimento di Sr Solohery Albertine

Nuovo mandato per Sr Ruth Dary

Professioni

Memoriam

SPERIAMO PER IL MONDO FUTURO!

Sr Isabelle Retailleau,
Consigliera Generale

In un testo intitolato « Vi chiedo in nome di Dio. Dieci preghiere per un futuro di speranza », pubblicato nell'ottobre 2022, papa Francesco lasciandosi interrogare dalle difficoltà del tempo presente, lancia un appello a tutti gli uomini e le donne, credenti e non credenti, ad assumere le proprie responsabilità personali e collettive di fronte alla realtà del mondo:

« Con queste dieci domande nel nome di Dio, vorrei invitare tutti gli uomini e le donne di buona volontà a unirsi a me per sperare per il mondo futuro ».

Mentre « il mondo attuale attraversa un cambio di epoca », papa Francesco rinnova l'invito fatto nell'Enciclica Laudato Si come nella Fratelli Tutti, a prepararsi al mondo che viene, diventando sempre più consapevoli che « tutto è collegato », che siamo profondamente connessi fra noi e con tutta la Creazione, opera dell'amore di Dio che Lui ci affida.

« Anche in momenti come questo, scrive, in mezzo a quanto avviene nel mondo, (...), è importante alzare la voce della speranza: è l'unica voce che può deviare dallo statu quo e mobilitarci per la

la realtà che ci circonda ».

Come Figlie della Sapienza, con la Dichiarazione di Impegno della Congregazione di Novembre 2021, ci siamo messe **in cammino per un pellegrinaggio verso un'ecologia integrale** in cui condividiamo con altri la visione del mondo come la nostra casa comune, una casa da riconciliare e da liberare dalla povertà, una casa aperta a tutti, da preservare per le generazioni future ...

Ci siamo fatte pellegrine per portare la speranza per un mondo futuro, là dove siamo, nell'ambiente dove viviamo, con coloro con cui condividiamo la vita.

Con questo numero speciale di «Sagesse Internationale », dopo un anno e mezzo di messa in pratica dell'uno o dell'altro paragrafo di questa Dichiarazione, siamo felici di presentarvi delle testimonianze di alcune Figlie della Sapienza, portatrici di una **speranza per il mondo che verrà:**

- Quando ci mettiamo in ascolto del grido della Terra e dei poveri,
- Quando siamo più attente alla nostra casa comune
- Con la nostra ricerca della Sapienza che ci fa riconoscere «l'amore di Dio come la ragione fondamentale di tutta la creazione ».

Condividendo questi pochi esempi di azioni concrete, di ciò che ciascuna di noi e ciascuna comunità sperimenta nel proprio ambiente, portiamo insieme e con altri la voce della speranza che aprirà la strada per il futuro. Facciamo di questo impegno un cammino di Sapienza per il mondo.

Buona lettura e buon pellegrinaggio a ciascuna!



ATTENZIONE ALLA CRISI ECOLOGICA

Suor Maria Leonora Santos,
Asia-Oceania

Dichiarazione di impegno della Congregazione

***"All'ascolto del grido della Terra
e dei poveri, integreremo i 7
obiettivi della Laudato Si."***

Come Figlie della Sapienza, siamo chiamate ogni giorno a cercare, contemplare e rivelare la presenza amorevole della Sapienza alle persone alle quali siamo inviate.

Siamo chiamate:

- a essere attente all'attuale crisi ecologica per ascoltare il "Grido della terra" e il "Grido dei poveri".
- a rinnovare il nostro impegno e a essere i custodi del dono di Dio,
- a intraprendere il cammino della conversione ecologica,
- a impegnarci sulla via della conversione ecologica: separare il vetro, riciclare, evitando o riducendo l'uso singolo della plastica e risparmiando energia e acqua con una consapevolezza personale.

Svilupperemo una coscienza ecologica:

- Rafforzare la nostra difesa coinvolgendo gli studenti, nelle nostre aree di

Impegni

missione e tutte le persone che incontriamo: sessione/formazione sulla cura della Terra, piantagione di alberi e orto.

- Animare una regolare preghiera sulla consapevolezza ecologica con la Famiglia della Sapienza
- Collaborare con altre organizzazioni
- Condurre uno stile di vita semplice: cibo, beni materiali
- Preparare una preghiera significativa per l'Oratio della Terra e invitare il maggior numero possibile di partecipanti.

Investiremo sempre più nella nostra spiritualità sapienziale:

- Testimoniare la nostra spiritualità sapienziale con azioni, trattando le nostre suore/amici/studenti con rispetto e amore.
- La nostra testimonianza di vita è il modo di condividere la nostra spiritualità sapienziale con gli altri, il nostro modo di pregare con gli altri per la creazione di Dio.
- Armonia e bellezza: creare uno spazio per gli uccelli nel recinto, piantare più fiori e ortaggi nel giardino.
- Pregare con i giovani in mezzo alla natura

Ascoltare il grido della Terra e dei poveri:

- Sostenere/ascoltare i giovani/i genitori/le persone in crisi
- Accogliere nella nostra casa, nel nostro luogo di lavoro, nel gruppo di amici, persone indipendentemente dalla loro condizione sociale, economica o religiosa.
- Sostenere e praticare la produzione alimentare locale
- Impegnarsi nella condivisione, costruzione e sensibilizzazione della comunità, in particolare in periodi di calamità
- Difendere la vita a ogni stadio





Diversi anni fa, ci siamo trovati di fronte a un accumulo di vestiti di sorelle defunte e di quelle che cambiano forma con l'età! Inoltre, bisogna ammettere che l'attuale moda del vestire non corrisponde tanto ai desideri e ai bisogni delle suore in generale.

Una riflessione sulla semplicità, la solidarietà, la giustizia e l'ecologia ha aiutato le suore a prendere coscienza dei loro reali bisogni. Poi è arrivata la Laudato Sì. Come rimanere sordi a tutte queste interpellanze in termini di testimonianza della semplicità di vita delle FDLS?



"BOUTIQUE SAGESSE"

In collaborazione,
Denyse Dostaler, Canada

Dichiarazione di impegno
della Congregazione

*"Praticheremo una transizione
equa verso un'ecologia integrale."*

Da dove è nata l'idea di condividere tra di noi i vestiti in eccedenza e i vari effetti personali?



Azione! Tutte le suore sono state invitate a prendere coscienza, a guardare, a potare, a spogliarsi del proprio superfluo in un gesto di povertà comunitaria dalle dimensioni universali. RV #26, 28

Impegni

Cosa dicono le suore dopo diversi anni di esperienza con Boutique Sagesse? **Ecco alcune testimonianze:**

« Pur permettendoci di cambiare il nostro guardaroba, aiutiamo l'economia, l'ecologia ».

« Idea semplice che rende servizio a tutte e a ciascuna ».

« Che buona risoluzione dei problemi in tempi di pandemia » !

« I mini-negozi stagionali sono molto popolari. Diamo ai vestiti una seconda vita ».

« È una gioia indossare l'abito di una sorella defunta. Le chiedo di pregare per me ».

« Questa iniziativa è un richiamo a spogliarmi per nutrire la mia sete dell'aldilà ».

« È un modo per prenderci cura della nostra casa comune, riducendo lo spreco, l'abbondanza. Il mio surplus rende felice l'altro ».

« Un invito a liberarmi di un indumento o un ninnolo che dorme nel mio armadio o sui miei scaffali. Non lo porterò in paradiso! Perché non rendere felice qualcuno » ?

« Momenti di gioia, relax, scambi, incontri, consigli, apprezzamenti. Questi giorni sono un bel momento di fraternità comunitaria ».

Essendo ben servite le suore, le impiegate, a loro volta, possono prendere tutto ciò che può aiutare le loro famiglie, gli amici, i vicini. Infine, quanto **"rimane"** viene distribuito a varie organizzazioni.

Ad esempio: La Casa Marie-Louise, un centro di sostegno alla comunità, Centro Guigues, luogo di incontro per gli anziani, Ospedale Montfort per i malati bisognosi. Nulla è conservato, perché ci sarà una prossima Boutique Sagesse.



« È lavorando insieme che possiamo fare la differenza. » (Lettera di suor Isabelle Retailleau alle animatrici JPIC).

Le FDS della comunità Accoglienza rispondono **"Presente"** ai gesti umanitari per aiutare i nostri fratelli e sorelle e la nostra Madre Terra.



RACCOLTA PER LA VITA

Suor Gisela Huerta Torres
Colombia

Dichiarazione di impegno
della Congregazione

***"Integreremo i 7 obiettivi della
Laudato Si nella nostra vita
personale."***

Il 27 marzo, le sorelle della Commissione GPIC si sono riunite per raccogliere le risposte inviate dalle comunità della Provincia alla domanda:

Cosa possiamo fare insieme per la nostra casa comune?

Abbiamo deciso di intraprendere le seguenti azioni a livello personale e comunitario per contribuire **alla protezione del nostro pianeta:**

- Prendersi cura delle piante della comunità.
- Continuare a utilizzare la carta riciclabile, cioè a destinarla ad altri usi.
- Applicare la regola del 3x3: riciclare-riutilizzare-ridurre.
- Fare un inventario delle mie abitudini e pratiche quotidiane ed elencare i piccoli gesti quotidiani che tengono conto dell'ambiente nel mio lavoro e nel mio stile di vita.
- Utilizzare efficacemente il RICICLO.
- Usare i servizi pubblici in modo saggio



Impegni

Alcune azioni che possono essere svolte dai più piccoli ai più grandi:

CURA DELL'ACQUA:

Riciclare l'acqua della lavanderia per lavare pavimenti, bagni, lavandini e altro ancora.

Controllare costantemente la presenza di perdite nei bagni e nei lavandini e segnalarle in modo da poter intervenire tempestivamente.

Riservare l'acqua piovana per l'irrigazione dei giardini.

Fate un buon uso della lavatrice, cioè riempitela e non lavate troppo pochi capi.

ENERGIA:

Spegnete le lampadine o le lampade quando non sono in uso, soprattutto nelle aree in cui non c'è nessuno.

Evitare di lasciare apparecchiature, apparecchi elettrici e caricabatterie collegati quando non vengono utilizzati.

Evitate di aprire il frigorifero in continuazione; se possibile, tirate fuori tutti i prodotti necessari per la preparazione dei cibi in una sola volta.

In caso di cortocircuito di un componente o di un'apparecchiatura, informare la persona competente

affinché possa essere riparato.

Per chi utilizza griglie elettriche, essere presenti durante la preparazione aiuta a evitare che il cibo si bruci e che il consumo di energia venga sprecato.

GAS:

Evitare di far bollire i prodotti più a lungo del necessario.

Mettere i coperchi sulle pentole quando vengono utilizzate per la preparazione dei cibi, in quanto ciò consente di farle bollire più rapidamente e quindi di ridurre il consumo di gas.

Prova a lasciare il rubinetto chiuso quando la cucina non è in uso...

RICICLAGGIO DEI RIFIUTI:

Fate attenzione a smaltire i rifiuti negli appositi sacchi e/o cestini.

Continuare a separare i rifiuti organici da quelli inorganici.

Riutilizzate i sacchetti di plastica e portateli al mercato per evitare di pagare o ricevere sacchetti.

Nel contesto della catechesi o di altre attività che svolgiamo con la comunità parrocchiale, a volte solleviamo la questione della

manutenzione della casa comune.

Queste piccole azioni contribuiscono ad alleviare un po' di dolore della Terra, e noi ci impegniamo a continuare a fare di più e a diffondere una cultura ecologica che deve partire dall'individuo, attraverso il buon trattamento degli altri, per incidere sul benessere del pianeta e di tutti gli esseri viventi che lo compongono.

A tal fine, è necessario :

- un ulteriore sviluppo dell'ecologia integrale e della conversione ecologica.
- una formazione al rispetto del bene comune.

Come Figlie della Sapienza, abbiamo un'opportunità unica e una responsabilità importante, che inizia con l'integrazione nella cultura del nostro impegno per la cura della casa comune, ponendo l'accento sulla **CURA DI SE STESSI E DELLA PERSONA, come centro della CASA COMUNE.**



SCOPRIRE LA SAGGEZZA PRESENTE NELLA CREAZIONE

Sr. Ann Gray, USA

Dichiarazione di impegno
della Congregazione

Investiremo sempre di più nella nostra spiritualità Sagesse che ci invita a riconoscere « l'amore di Dio come la ragione fondamentale di tutta la creazione » e a « sviluppare la coscienza amorevole di non essere disconnessi dalle altre creature »

ASCOLTARE LA VOCE DELLA CREAZIONE

Mentre questa Stagione della Creazione volge al termine, noi Figlie della Sapienza vediamo l'Anno 1 come un momento per scoprire **la Sapienza presente nella Creazione**; uno spirito che permea tutta la realtà: sia il grido della creazione che il grido di coloro che sono afflitti dalle realtà del nostro mondo.

Vorremmo condividere diverse azioni in risposta al nostro Piano dell'Anno 1 - Spiritualità ecologica.

ONORARE I POPOLI INDIGENI

Il nostro ministero patrocinante, la **Wisdom House di Litchfield**, nel Connecticut, gestisce un centro per ritiri e conferenze. Una pratica che abbiamo adottato e continuiamo a seguire si chiama Riconsacrazione della terra.

Si tratta di una dichiarazione formale fatta all'inizio di un evento pubblico che si svolge su una terra originariamente abitata da popolazioni indigene. Siamo su queste terre dal 1949. All'inizio di ogni programma, facciamo una semplice introduzione:

"Ci soffermiamo a salutare tutte le popolazioni indigene locali, ma in particolare le terre ancestrali della tribù Pootatuck, situate qui a Litchfield. Salutiamo il loro legame costante con quest'area e li ringraziamo per averci permesso di vivere, lavorare, imparare e collaborare nella loro terra tradizionale. Facciamo ora un momento di silenzio per onorare i loro anziani e tutte le persone, passate e presenti".

PROGETTO DI SERVITU' FONDIARIA

Wisdom House ha stabilito una partnership con il Litchfield Land Trust, che possiede 1.416 acri e si dedica alla protezione delle risorse naturali della zona per i residenti attuali e futuri.



PROGRAMMI

Passeggiata e discussione sul labirinto

Una volta al mese, si svolge un incontro formale intorno al nostro **labirinto a sette circuiti**, un percorso sacro. L'incontro prevede un momento di conversazione e meditazione. Non solo camminiamo sulla terra, ma la terra porta con sé la benedizione di tutti i passi che ci hanno preceduto.



L'animatore ricorda ai labirintisti di pensare a quale benedizione hanno bisogno di ricevere e quale lasceranno dietro di sé per diventare parte di tutte le benedizioni del labirinto.

Dopo ogni passeggiata, i partecipanti sono invitati a tornare per riflettere sulla loro esperienza e a pranzare insieme nella sala da pranzo del ritiro.

Viaggio nell'universo

La Wisdom House si sforza di ospitare programmi che trasmettono un senso di meraviglia e riverenza, spaziando dal cosmo al microcosmo. Uno di questi programmi si è svolto il 24 settembre 2022, Viaggio nell'universo, presentato dal dottor John Grim e da Sam King. Venti partecipanti hanno ascoltato l'epica storia della nascita dell'universo e della comunità di vita che si è formata durante i 14 miliardi di anni di marcia cosmica.

Durante la discussione pomeridiana, i partecipanti hanno preso in considerazione una nuova visione di



come potremmo realizzare una vibrante comunità terrestre. I programmi derivanti da questi temi continueranno a essere sponsorizzati dalla Wisdom House.

MODI PER RIDURRE AL MINIMO L'IMPATTO AMBIENTALE

Wisdom House si impegna a servire agli ospiti pasti a base vegetale della massima qualità, creando un'esperienza deliziosa e nutriente.

Per quanto possibile, vengono utilizzati ingredienti di provenienza locale. Lo scorso anno sono **stati serviti 14.511 pasti**.

Di recente il team di cucina è passato da un servizio a buffet a pasti confezionati singolarmente per eliminare gli sprechi alimentari. Le confezioni sono biodegradabili e riciclabili.

Non vengono utilizzati pesticidi tossici nei terreni, che comprendono 14 acri di prato. Sette acri di aree selvagge per la nidificazione della fauna selvatica sono registrati presso il Ministero dell'Agricoltura.

Le piante native del Connecticut nord-occidentale sono le più utilizzate e si cerca costantemente di eliminare le piante invasive. La maggior parte delle piante è resistente ai cervi per ridurre al minimo la presenza di zecche

portatori della malattia di Lyme.

ALTRI SFORZI

A Islip, Long Island, un gruppo di volontari partecipa a un programma comunale chiamato **Keep Islip Clean (KIC)**. Il programma della città fa parte di uno sforzo internazionale per mantenere pulite le acque costiere. L'obiettivo del gruppo è quello di mantenere le acque intorno al porto turistico libere da rifiuti, bottiglie, lattine, mozziconi di sigarette e rifiuti di plastica. Il loro costante monitoraggio fa la differenza e ricorda a tutti la necessità di mantenere pulito l'ambiente.

Le Figlie della Sapienza di Huntington Station, una comunità di Long Island, hanno trasformato il loro cortile in una **produttiva coltivazione di ortaggi**. Hanno condiviso il loro raccolto con i vicini e gli amici.

ASCOLTARE IL GRIDO DEI POVERI

Abbiamo concesso sovvenzioni a gruppi che :

- Formano delle donne immigrate per prepararle all'occupazione
- Accolgono i migranti privi di documenti, li aiutano a ottenere uno status giuridico, li educano ai loro diritti legali e li aiutano a preparare le loro richieste di asilo.
- Creano un forte clima di giustizia nel sud-est della Virginia e permettono a questi gruppi di fare rete con i Just Faith Ministries e altri gruppi basati sulla fede per raggiungere tutti.

"In una fedeltà inventiva all'esperienza spirituale e apostolica di Montfort e Maria Luisa, diamo priorità all'umanità ferita. Discerniamo i bisogni in base ai nostri contesti e, in risposta, mettiamo in atto un "amore attivo" e cerchiamo di agire sulle cause dell'ingiustizia". Regola di vita Fdls #5-7 (2014)



IN ARMONIA CON LAUDATO SI

Sr Yverose Tiluska, Haiti

Dichiarazione di impegno
della Congregazione

*Rivideremo il nostro rapporto con
la Creazione attraverso azioni
concrete.*

Per concretizzare la vicinanza alla nostra casa comune, le Figlie della Sapienza della Provincia di Haiti hanno organizzato una serie di attività finalizzate alla trasformazione delle materie prime, **in vista della produzione di prodotti finiti utilizzabili** (Produzione, Trasformazione, Manifattura). Tra queste attività, condivideremo con voi quelle di due delle nostre comunità.

Comunichiamo anzitutto quello della comunità dell'Istituto Maria Luisa di Gesù per bambini sordi di Cap-Haitien.

« Siamo una comunità di 7 sette suore e un'aspirante che lavorano presso l'Istituto Marie Louise de Jesus con bambini sordomuti. Vista la situazione attuale del Paese, le porte delle scuole restano sempre chiuse. In questi periodi di **“blocco del paese”**, una nostra suora ha preso l'iniziativa di coltivare un orto. Ne abbiamo già

beneficiato.

L'altra parte del nostro giardino è stata trasformata in una piantagione di banane e abbiamo raccolto molte banane, ciliegie, avocado, mango ecc. Ciò ha costituito un guadagno per la comunità



Abbiamo pensato al ritorno dei nostri studenti per invitarli a partecipare. Intendiamo affidare loro alcune responsabilità, vale a dire: annaffiare il giardino, estirpare le erbacce, piantare un seme, classificare i rifiuti per categoria e fare il compost.

Durante l'ultima riunione dei genitori dei bambini sordi, abbiamo chiesto loro di piantare un albero ciascuno nel rispettivo ambiente. All'inizio dell'anno scolastico avremo le risposte, e insisteremo sull'ambiente e la necessità di avere un piccolo giardino nel loro ambiente di vita.

La nostra natura è così bella, così ammirevole che sarebbe un peccato contro di essa se non ce ne prendessimo cura. »

Le nostre suore hanno così sviluppato la loro creatività per camminare in sintonia con il creato in modo positivo.

Ora ammireremo la competenza delle nostre suore della casa provinciale.

Durante i mesi da settembre a novembre, diversi dipartimenti del Paese sono stati inaccessibili perché le strade principali erano state bloccate dai manifestanti.

Diverse suore venute a partecipare ai voti perpetui nella capitale si sono trovate impossibilitate a rientrare nelle loro comunità.

Hanno approfittato di questo tempo per sviluppare la loro creatività, soprattutto perché la carenza di gas propano sul mercato locale le ha spinte a trovare soluzioni alternative.

Si è formata così una squadra di suore per fabbricare stufe e carbone di carta per cuocere il cibo.

Hanno realizzato stufe e trasformato la carta in carbone per proteggere il nostro ambiente al fine di evitare l'uso del carbone, responsabile della deforestazione e del disboscamento nel Paese.

Inoltre, è un modo per riciclare le tonnellate di carta utilizzate nelle nostre scuole.

I passaggi per realizzare il carbone di carta sono semplici. Si tratta di:

- 1) Strappare la carta riciclata
- 2) Immergere in una vasca d'acqua
- 3) Formare delle palline con la carta imbevuta e strizzarle
- 4) Mettere le palline ad asciugare al sole per diversi giorni
- 5) Controllare le palline
- 6) Usarle come carbone per tutti i tipi di cottura

Le stufe artigianali che hanno realizzato con pentole di latta trattengono il calore meglio delle stufe tradizionali.



Ammiriamo il dinamismo delle nostre suore che si sono dedicate con gioia a questo lavoro, mettendoci il loro tempo e le loro energie. È il loro piccolo contributo alla protezione e alla salvaguardia della nostra sorella Terra, il nostro pianeta che ogni giorno grida amaramente.

Questo lavoro di qualità ci invita ogni giorno a esercitare il nostro cervello per **trovare alternative che siano benefiche per l'ambiente**, a compiere azioni che, per quanto piccole, possano apparire perché è da una scintilla che scaturisce la luce.



COME POSSIAMO RISPONDERE AL GRIDO DELLA TERRA?

Sr Sowramma , India

Dichiarazione di impegno
della Congregazione

*Faremo sempre più attenzione
alla nostra « casa comune ».*

Papa Francesco ci chiede di proteggere la nostra casa comune per il benessere di tutti, affrontando la crisi climatica, la perdita di biodiversità e la sostenibilità ecologica. Nella nostra ricerca di un futuro fiorente per noi stessi e per le generazioni future, lavoriamo insieme per preservare e proteggere le risorse naturali e i sistemi ecologici che sostengono tutte le creature sulla

Terra.

Come possiamo rispondere al grido della Terra? Lo possiamo ascoltando e sentendo il grido della Terra:

Questo può condurci a una conversione ecologica sperimentando la nostra unità con la Terra e tutta la creazione. Una volta che sappiamo di essere tutt'uno con la Terra, siamo pronti a compiere passi, piccoli e grandi, per guarire, ripristinare e salvare questo meraviglioso pianeta.



Siamo pronti ad assumere con coraggio, convinzione e compassione la responsabilità di prenderci cura della Terra, la nostra casa comune, e di sostenere coloro che sono stati vittime della povertà, della violenza e dello sfruttamento.

Impegni

Desideriamo comprendere le interconnessioni di tutta la creazione e intraprendere un cammino di conversione.

Tendiamo le nostre mani come co-creatrici con Dio per promuovere la giustizia e la pace per coloro che non possono e gli oppressi.



Ci impegniamo a unirci agli altri per integrare i sette obiettivi della Piattaforma d'Azione Laudato Si nella nostra realtà vissuta come Figlie della Sapienza nella Provincia dell'India. Nei prossimi anni:

Il primo obiettivo è impegnarsi sulla via della conversione ecologica.

Questo obiettivo richiede che ascoltiamo il nostro pianeta - forse con più attenzione di quanto abbiamo fatto finora - per capire meglio cosa sta cercando di dirci.

Sostare per riconoscere la bellezza

della creazione di Dio è un ottimo punto di partenza. Ammirate la bellezza che ci circonda.

Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo cercare di proteggere la nostra casa comune per il benessere di tutte le creature e di tutta l'umanità.



"Non sprecare, non perdere". Questo antico adagio suona così vero alle nostre orecchie oggi, mentre i leader mondiali e le comunità locali chiedono sempre più una soluzione alla cosiddetta "cultura dello scarto". Ma al di là degli individui e delle famiglie, i rifiuti rappresentano una sfida più ampia che colpisce la salute umana e i mezzi di sussistenza, l'ambiente e la prosperità.

Impegni

Siamo in comunione con tutti coloro che condividono la nostra passione, il nostro carisma e la nostra missione. Esigenze urgenti ci chiamano a mettere in pratica la Laudato Si' con le persone intorno a noi nei nostri luoghi di missione.

Nel complesso, siamo impegnati nel cammino della conversione ecologica.

A questo punto, riteniamo che il bisogno più importante intorno a noi è quello di prendere coscienza di noi stesse e motivarci a vicenda a impegnarci nelle seguenti aree:

Riciclaggio / Riduzione dell'uso di materie plastiche / Compostaggio.

È con profonda gratitudine che le Figlie della Sapienza in India si impegnano a unirsi a tante altre nella Piattaforma d'Azione Laudato Si'. L'8 dicembre 2021, festa dell'Immacolata Concezione, ogni comunità ha assunto il seguente impegno:

Noi, Figlie della Sapienza della Provincia dell'India, ci impegniamo a promuovere una coscienza ecologica individuale e collettiva, così come quella di chi ci circonda, perché siamo consapevoli che la terra è la nostra casa e che dobbiamo prendercene cura, motivo per cui ne siamo preoccupate.

Poniamo l'accento sulla riduzione al

minimo dell'uso della plastica e sulla riduzione della quantità di rifiuti per promuovere materiali ecologici per il nostro uso quotidiano. Creiamo nella nostra comunità un'atmosfera di vita in armonia con la natura e con gli altri. Separiamo anche i rifiuti, che ci aiutano nel naturale processo di riciclaggio, riduzione e riutilizzo...



Collaboreremo con altri in questo compito urgente, lavorando con loro per scambiare idee e condividendo doni e risorse. Questo impegno è preso nella fede, nella speranza e nell'amore, sapendo che stiamo partecipando all'opera di trasformazione di Dio.

Questo impegno segna la nostra volontà di:

- Compiere passi concreti e coraggiosi nello spirito della Laudato Si' per affrontare le

molteplici crisi che affliggono la nostra casa comune, e

- Praticare la non violenza per riconciliare e guarire il dolore del creato e seminare speranza per il pianeta.
- Ogni membro della Provincia cerca di attivare e promuovere questi principi nei propri servizi organizzando programmi di sensibilizzazione e incoraggiando tutti a piantare alberelli dove necessario.

Inoltre, abbiamo anche organizzato un corso di sensibilizzazione sulla separazione tra secco e umido, con l'obiettivo di riciclare facilmente il secco e utilizzare l'umido come compost.

Il processo di raccolta differenziata è stato spiegato in dettaglio e a ogni studente è stato consegnato un sacchetto per raccogliere i rifiuti nelle vicinanze della propria abitazione.

Ecco alcuni passaggi che sono stati spiegati agli studenti per gestire e differenziare i rifiuti:

1. Tenere in cucina contenitori separati per rifiuti secchi e umidi.
2. Due sacchi per la raccolta del secco - carta e plastica - e per il resto dei rifiuti domestici.
3. Portare i rifiuti umidi fuori casa ogni giorno. Conservare e rimuovere i rifiuti secchi dalla casa una volta alla settimana.

4. Tenere un sacchetto di carta per smaltire i rifiuti sanitari.

In conclusione: Abbiamo bisogno di ravvivare gli atteggiamenti e le pratiche tradizionali che favoriscono la nostra relazione con la natura. Incoraggiare le persone a rispettare il pianeta, a considerare sacri alberi e fiumi, a trattare le persone come esseri sacri e a vedere Dio nella natura.

Grazie



STA A NOI... AGITE CON SAGGEZZA!

Sr Angela D'Ettore, Italia

**Dichiarazione di impegno
della Congregazione**

Ci impegniamo a unirci alla comunità cattolica mondiale per rispondere all'invito di papa Francesco a partecipare al « pellegrinaggio » di 7 anni verso un'ecologia integrale.

Siamo impegnati nella conversione ecologica

Nella nostra provincia italiana, la maggior parte delle suore ha un'età

Impegni

avanzata e una salute fragile, che limita il loro impegno sia all'interno che all'esterno delle comunità. Tuttavia, questi impegni sono presenti in vari aspetti della vita sociale e comunitaria quotidiana.

All'interno del proprio territorio, ogni comunità collabora con parrocchie, associazioni, gruppi, singoli e professionisti, con i quali interagisce condividendo azioni concrete per educare noi stesse e, a loro volta, adulti e giovani, al fine di mantenere un atteggiamento sano nei confronti dell'intero creato.

Sono piccole azioni, semplici ma importanti, perché dimostrano la nostra cura e attenzione, che renderanno la nostra **"Casa Comune"** più bella e attraente.

In questo modo, ogni sorella della comunità in cui vive si sforza di impegnarsi concretamente e responsabilmente per la conversione ecologica, perché questa è la strada giusta per rendere più bello il nostro ambiente.

Invita anche gli altri a scoprire e a godere di ciò che Dio ci ha donato creando e affidando a tutti noi la responsabilità di prendersi cura del creato.

Ogni membro della nostra provincia è ora più sensibile e consapevole che l'attenzione che ognuno di noi presta al creato è soprattutto una gioia, perché condividiamo la bellezza del creato con le persone che incontriamo ogni giorno.

Siamo più consapevoli che dipende anche da noi, dal nostro stile di vita più sobrio e attento, partecipare al progetto comune di tutta l'umanità.

Nella nostra vita quotidiana, all'interno delle nostre comunità religiose e sociali, possiamo

- praticare una corretta raccolta differenziata, privilegiando l'acquisto di prodotti confezionati in modo ecologico, perché ci rendiamo conto che rifiuti come carta/cartone e plastica



per l'uso quotidiano;

- **condividere i nostri spazi verdi con attività e progetti per famiglie, bambini, disabili e anziani;**
- partecipare, per chi è ancora in grado di farlo, a piccoli progetti a livello locale, parrocchiale e cittadino, ad esempio migliorando un'area, liberandola da rifiuti o erbacce, in modo che possa essere utilizzata in sicurezza dai visitatori;
- **condividere i frutti della nostra terra con le persone, gratuitamente, perché oggi tutto ciò che è un bene richiede un valore economico in cambio. Questi atteggiamenti di gratitudine verso la Provvidenza che possiamo offrire gratuitamente ci aiutano a creare rapporti di amore e di fraternità, e anche ad aiutare chi si trova in difficoltà economiche.**

Essere più consapevoli significa cogliere ogni opportunità per cercare la saggezza nel nostro modo di vivere.

Contribuiamo a creare stati di benessere prendendoci cura gli uni degli altri.



UN INVITO AD AVER CURA DELLA MADRE TERRA

Sr Catherine Khoko, Malawi

Dichiarazione di impegno
della Congregazione

*Svilupperemo la nostra coscienza
ecologica praticando e
promuovendo l'educazione
ecologica...*

La nostra Madre Terra piange a causa dei comportamenti ostili e nocivi dell'uomo. Queste attività dannose possono includere: abbandono di rifiuti, inquinamento dell'aria e dell'acqua causato da automobili, fabbriche e petrolio, nonché comportamenti inappropriati nei confronti di animali e piante, come il bracconaggio e l'abbattimento sconsiderato di alberi.



Tutti sono coinvolti in queste attività dannose, compresi i bambini, ed è per questo che devono essere sensibilizzati alla protezione della Madre Terra.

I bambini fanno parte della prossima generazione che sperimenterà il successo o il fallimento degli sforzi di sostenibilità ambientale di oggi. Come cittadini attuali e futuri, i bambini sono influenzati dalle decisioni ambientali e hanno il diritto di essere coinvolti nella protezione della Madre Terra. Anche gli insegnanti della Nguludi scuola primaria sono coinvolti nel ripristino della natura insegnando agli studenti a prendersi

cura della Madre Terra.

Mantenere un ambiente pulito: è dovere di ogni individuo partecipare alla protezione della Madre Terra. I bambini sono pure incoraggiati a prendere coscienza dell'importanza di proteggere l'ambiente, comportamento molto importante. L'ambiente e l'essere umano sono inseparabili, quindi se ci prendiamo cura dell'ambiente, ci prendiamo cura anche della vita dell'essere umano.

Se la natura è inquinata, la protezione della vita e della salute umana ne risentirà. Per questo siamo tutti chiamati a prenderci cura dell'ambiente, perché è grazie ad esso che possiamo respirare aria pulita e ricavare dalle piante medicine.

Alla Nguludi Scuola primaria, gli insegnanti incoraggiano anche i bambini a prendere parte alla protezione della Madre Terra.

I bambini sono stimolati a prendere parte a varie attività rispettose della terra, tra cui pulire l'ambiente circostante, piantare alberi e raccogliere rifiuti intorno a loro.

È della massima importanza che i nostri giovani acquisiscano le competenze e alimentino il desiderio di prendersi cura del nostro mondo, perché il suo destino è nelle loro mani. A Nguludi, genitori e insegnanti lavorano fianco a fianco per

incoraggiare gli studenti a partecipare al ripristino ambientale. Gli studenti partecipano alle attività di piantagione di alberi e sono incoraggiati ad essere responsabili degli alberi che hanno piantato annaffiandoli se non c'è abbastanza pioggia.

Alla Nguludi, i bambini non solo sono incoraggiati a ripristinare l'ambiente, ma anche a ripulirlo spazzando l'ambiente circostante. Aumentiamo la loro consapevolezza ponendo loro domande come: **chi vorrebbe camminare e vedere tanti rifiuti?**

Il pianeta allora sarebbe brutto, molto brutto. È quindi un invito alla partecipazione di tutti e alla protezione della nostra madre Terra.



FIGLIA DELLA SAPIENZA ENTITA' DEL CONGO, RELATIVO A LAUDATO SI.

Sr Esperance Nziavake, Congo

Dichiarazione di impegno
della Congregazione

*... con processi di formazione dei
membri della Congregazione, dei
nostri collaboratori e dei
destinatari della nostra
missione."*

Nella stessa preoccupazione di contribuire e valorizzare la nostra casa comune (la terra) noi, Figlie della Sapienza dell'Entità del Congo, siamo consapevoli e ci lasciamo interpellare da questa responsabilità per partecipare attivamente a quest'opera.

Nella comunità di Isangi, le nostre suore rispondono all'invito della Congregazione promuovendo la piantagione di alberi con gli alunni della nostra scuola.

Ecco le immagini qui sotto:



Impegni

Siamo inoltre impegnate nell'educazione ecologica rivedendo i programmi nello spirito dell'ecologia integrale per promuovere la consapevolezza ecologica e l'azione trasformativa



È così che Judith Tshiata ha colto questa opportunità insegnando agli studenti della classe di Biologia come separare e bruciare la spazzatura che impedisce la buona crescita delle verdure per ottenere una buona produzione; in questo modo, i bambini potranno fare il proprio orto e ottenere un buon rendimento.

Così questi giovani avranno una cultura della protezione della natura come sancisce l'enciclica LAUDATO SI di papa Francesco, perché hanno



imparato a separare i rifiuti nocivi che inquinano la natura dai rifiuti che producono fertilizzanti. Ecco il video e le foto che testimoniano l'apprendimento di questo insegnamento.

CONCLUSIONE

Per concludere, la nostra entità non rimane indifferente alla sollecitazione per gli obiettivi assegnati dalla congregazione nel quadro dell'enciclica LAUDATO SI di Papa Francesco, perché è l'unica via che ci conduce allo sviluppo sostenibile così come ci viene presentato dagli stessi obiettivi. Ringraziamo l'equipe delle animatrici JPIC per la motivazione e l'impegno nell'attuazione degli obiettivi della congregazione in relazione all'enciclica del Papa.

